LANCIANO: CENA SUL SAGRATO DELLA CATTEDRALE, INTERVIENE POLIZIA. TITOLARI RISTORANTE: “CI SCUSIAMO”

28 Luglio 2022



LANCIANO – Inizia a piovere e da piazza Plebiscito si spostano tavoli e sedie sotto al portico della cattedrale, la cena può così continuare.

Esplode la polemica a Lanciano (Chieti) per i tavoli apparecchiati proprio sul sagrato della Madonna del Ponte. Le foto fanno il giro della rete e scoppia il dibattito tra chi vede violato un luogo sacro, tra l’indignazione generale.

Prima un tavolo di turisti, poi altri che si accodano fino a quando interviene una volante della Polizia.

Oggi per provare a chiarire l’accaduto i titolari dell’attività in questione, il ristorante “Il Pastore abruzzese”, hanno scritto sui social: “Siamo Andrea e Morena, titolari dell’attività Il Pastore Abruzzese, purtroppo non presenti ieri sera al ristorante”.

“Scriviamo queste righe per scusarci con tutta la cittadinanza e in particolar modo con la Curia di Lanciano, il Sindaco e la Giunta comunale per lo spiacevole episodio e spiegare quanto accaduto.
Nel momento in cui ha iniziato a piovere si è ovviamente creata un po’ di confusione tra i clienti, chi è riuscito a trovare posto all’interno e chi no. In questo frangente un gruppo di clienti stranieri ha pensato di spostare autonomamente il loro tavolo e di posizionarlo sotto il porticato della Cattedrale. Sono stati immediatamente avvertiti del fatto che non era assolutamente possibile cenare lì. Ma pochi istanti dopo le portate da loro ordinate erano pronte ed il personale di sala trovandosi impreparato li ha serviti”.

“Il nostro errore è stato proprio questo, il personale ha agito sottovalutando la gravità della circostanza. Ci scusiamo pertanto con tutti coloro che si sono sentiti oltraggiati dallo spiacevole episodio, è stata una leggerezza dei ragazzi presenti

in sala e degli stessi clienti, parliamo di brava gente in vacanza e di persone adulte che hanno sottovalutato, senza malafede, la situazione”.

“Il nostro ristorante è aperto da 7 anni e cerchiamo sempre di lavorare correttamente, (spesso con molta fatica) e nel rispetto delle regole e teniamo molto allo spazio che occupiamo, tenendolo pulito e in ordine.
Speriamo che le nostre scuse vengano accolte nel migliore dei modi e ci assumiamo tutte le responsabilità del caso”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli